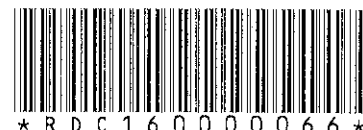




Provincia di Bergamo



★ R D C 1 6 0 0 0 0 6 6 ★

COPIA

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO PROVINCIALE

Numero **66** / Reg. Delibere

Data **20/12/2016**

OGGETTO:

APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2017-2019, PIANO PROGRAMMA COLLEGATO.

L'anno **duemilasedici** del mese di **Dicembre** il giorno **venti**, alle ore 14:45, nella apposita sala consiliare della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio Provinciale.

ROSSI MATTEO	Presidente	Presente
BOLANDRINI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BONOMELLI MAURO	Consigliere	Presente
BRUNI FEDERICA	Consigliere	Presente
CAPELLETTI ANDREA	Consigliere	Assente
GAFFORELLI GIANFRANCO	Consigliere	Presente
GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	Consigliere	Presente
GORI GIORGIO	Consigliere	Presente
LOBATI JONATHAN	Consigliere	Presente
LOCATELLI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
MASPER GIANFRANCO	Consigliere	Presente
MIGLIORATI ANGELO	Consigliere	Presente
MINETTI SANTO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
TIRABOSCHI SONIA	Consigliere	Presente
TODESCHINI DEMIS	Consigliere	Presente
VALOTI GIORGIO	Consigliere	Presente
VERGALLI ALBERTO	Consigliere	Presente

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Assume la Presidenza il Presidente MATTEO ROSSI.

Partecipa il Segretario Generale Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE AMBIENTE
Via G. Sora 4 – 24121 BERGAMO

CC/FL/MR

N. 3 O.d.G.

Relatore: Il Presidente Matteo Rossi

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2017-2019, PIANO PROGRAMMA COLLEGATO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 21 del 27.12.2010 recante "Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione all'articolo 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191", ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, le funzioni esercitate dalle Autorità di ambito siano trasferite alle Province, le quali costituiscono (entro il termine improrogabile del 1 luglio 2011) un'Azienda Speciale denominata "Ufficio di Ambito" dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile;
- con deliberazione consiliare n. 64 del 13.06.2011 è stata costituita – in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21 – l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Provincia in materia di Servizio Idrico Integrato e precedentemente svolte dal Consorzio ATO;
- con la deliberazione suddetta si provvedeva altresì all'approvazione dello Statuto dell'Azienda unitamente alle Linee di indirizzo e all'individuazione del capitale di dotazione iniziale;
- l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è stata ufficialmente costituita con atto del Notaio Morelli Nicoletta di Treviglio in data 27 giugno 2011, con un fondo di dotazione di € 50.000,00 interamente versato dalla Provincia di Bergamo;
- l'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede in capo all'Ente locale che ha conferito il capitale di dotazione, oltre alla determinazione delle finalità e delle linee di indirizzo, l'approvazione degli atti fondamentali dell'ente strumentale;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto statutariamente previsto, in data 14.11.2014 e successivamente in data 14.07.2016, sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, nelle persone dei



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Sigg. Pierangelo Bertocchi, Giuseppe Bettera, Roberto Agazzi, Gabriele Gabbiadini e Attilio Galbusera;

- il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18 del 17.11.2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 dello Statuto Sociale dell'Ente, ha nominato il Presidente dell'Azienda Speciale nella persona del Sig. Pierangelo Bertocchi;

VISTI:

- il vigente Statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011;
- la modifica all'art. 18 dello Statuto approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 dell'01.09.2014, successivamente revocata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 25.11.2014;
- il vigente Contratto di Servizio fra la Provincia di Bergamo e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2018, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 12.05.2015;

DATO ATTO che gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale devono essere approvati mediante deliberazione consiliare così come previsto dagli articoli 24, 25 e 26 dello Statuto stesso;

CONSIDERATO che lo Statuto dell'Azienda Speciale prevede:

- all'articolo 24 che *"Tra la Provincia e l'Azienda viene stipulato un Contratto di Servizio, approvato dal Consiglio Provinciale, nel quale sono previsti i reciproci impegni relativamente: a) allo svolgimento delle attività e delle prestazioni in materia di organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato, ivi compresi gli atti necessari a garantire la copertura dei costi di funzionamento dell'Azienda tramite la tariffa quale corrispettivo del servizio idrico integrato, ai sensi delle normative vigenti, dando piena operatività all'Azienda Speciale; b) ogni altro aspetto non espressamente disciplinato nello Statuto, negli atti fondamentali e negli atti riservati agli organi aziendali;"*
- all'articolo 25 la trasmissione, entro la data del 30 novembre, del Piano Programma annuale delle attività programmate per l'esercizio successivo, unitamente ad un Bilancio pluriennale di previsione di durata triennale; tali documenti sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Provinciale entro i termini di legge;
- all'articolo 26 l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il 15 novembre di ogni anno, del Bilancio di previsione annuale redatto in termini economici, che lo trasmette entro i successivi 3 giorni al Revisore dei Conti per il parere di sua competenza ed all'Amministrazione Provinciale entro i successivi 15 giorni unitamente al predetto parere; tali documenti sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Provinciale entro i termini di Legge, se possibile in coincidenza con l'approvazione del Bilancio della Provincia;

CONSIDERATO altresì che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 27 nella seduta del 23.11.2016, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017 unitamente al Bilancio Pluriennale di previsione per il periodo 2017-2019 ed al Piano Programma collegato, trasmessi agli atti provinciali in data 25.11.2016 al n. 75331;
- i suddetti documenti comprendono gli allegati di cui all'art. 26, comma 5 dello Statuto: relazione del Direttore, Relazione del Consiglio di Amministrazione, programma degli



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

investimenti, piano delle assunzioni ed incarichi di collaborazione ed elenco del personale dipendente, piano programma anno 2017, parere del Revisore Unico;

RILEVATO che gli atti fondamentali dell'Azienda devono essere approvati mediante deliberazione del Consiglio provinciale, così come previsto dall'art. 26 dello Statuto;

VISTI gli atti dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo soprarichiamati, e precisamente:

- Piano programma delle attività per l'anno 2017 (Allegato A);
- Bilancio di Previsione anno 2017 e Bilancio Pluriennale 2017-2019, comprendente Relazione del Direttore, Relazione del Consiglio di Amministrazione, programma degli investimenti, piano delle assunzioni ed incarichi di collaborazione, elenco del personale dipendente (Allegato B);
- parere del Revisore Unico (Allegato C);

RICHIAMATI gli obiettivi gestionali dell'Azienda Speciale già operanti per l'anno 2016, improntati al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici in materia di personale e conferimento di incarichi, con particolare riferimento alle modalità di assunzione previste a tempo determinato, e solo nelle forme del distacco e/o comando;

RICHIAMATO il vigente regolamento provinciale di contabilità;

TUTTO ciò premesso e considerato

SI PROPONE

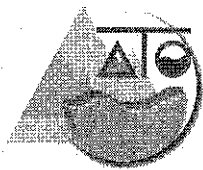
- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dagli articoli 24, 25 e 26 dello Statuto dell'Azienda Speciale:
 - il Piano Programma delle attività per l'anno 2017;
 - il Bilancio di Previsione anno 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017-2018-2019;
 - il parere del Revisore Unico;

come da Allegati rispettivamente A, B e C, parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- 2) di rimettere all'Azienda Speciale l'applicazione puntuale del rispetto delle disposizioni normative in materia di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di attività contrattuale, di trasparenza e di comunicazione alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione;
- 3) di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, al fine di procedere quanto prima all'attuazione del piano di attività proposto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Allegato A delibera n 27 del 23/11/2016 del Consiglio di Amministrazione

PIANO – PROGRAMMA

“Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo”

Azienda Speciale per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Bergamo

1. Scenario, obiettivi e finalità

L'Azienda speciale “Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo” svolge la propria attività, nell'ambito di quanto previsto dallo Statuto e dai documenti di programmazione propri e della Provincia di Bergamo, perseguendo, quale finalità ultima, la soddisfazione dei bisogni dell'utente secondo criteri di qualità, efficienza ed efficacia e in condizioni di sicurezza, uguaglianza, equità e solidarietà.

In particolare, l'Azienda speciale “Ufficio d'Ambito” svolge le attività poste in capo alle Autorità d'Ambito dalle disposizioni vigenti in materia di servizio idrico integrato.

Sotto il profilo delle attività da realizzare, l'Azienda, svolgerà le seguenti funzioni e attività:

- a) l'individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e succ. mod. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- c) la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti con i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato;
- d) la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, della L. R. 26/2003, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- e) la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni;
- f) l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 152/2006;
- g) il rilascio di pareri per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

- agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate;
- h) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego;
 - i) la definizione ed approvazione del Piano Quinquennale esecutivo degli interventi che il soggetto gestore deve realizzare secondo le priorità definite dalla normativa vigente nazionale, regionale ed europea, ed in linea con il Piano degli interventi inserito nel Piano d'Ambito;
 - j) la definizione ed approvazione dei Regolamenti all'utenza di cui al Contratto di Servizio stipulato con il Gestore;
 - k) la definizione ed approvazione di tutti gli atti inerenti le attività operative e gestionali in attuazione di quanto indicato al comma a);
 - l) l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano degli investimenti art. 158 bis del 152/2006;
 - m) ogni altra attività che non sia chiaramente posta in capo ad altro oggetto dalla normativa vigente.

2. Attività 2017

1 Analisi sull'applicazione della nuova tariffa e aggiornamento stato delle aggregazioni

Nel corso dell'anno 2017 verrà valutata l'applicazione della nuova tariffa e inseriti i dati di bilancio consuntivo di Uniaque spa per gli anni 2015 e 2016 nel modello informatico del metodo tariffario MTI-2 dell'AEEGSI.

Si procederà all'analisi delle aggregazioni delle società e dei comuni ancora esterni al perimetro di Uniaque spa.

2 La Convenzione di Gestione

La Convenzione di Gestione rappresenta il documento fondamentale assunto come base contrattuale ai fini dell'esercizio, da parte dell'ufficio d'Ambito, delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sullo svolgimento delle attività previste. L'Ufficio d'Ambito deve attivare il controllo del gestore in applicazione alla Convenzione e al Disciplinare Tecnico. Per procedere in tal senso verrà predisposta una tabella riassuntiva con tutte le scadenze in capo ad Uniaque spa, per poter correttamente procedere ad effettuare il monitoraggio e il controllo del gestore.

3 I Regolamenti all'utenza

Nel corso dell'anno 2017 dovrà essere rivisto il Regolamento per le utenze industriali in adempimento a quanto predisposto dall'AEEGSI e approvato dal CDA dell'Ufficio d'Ambito.

4 Il rilascio dei pareri in merito alle autorizzazioni allo scarico in reti fognarie dei reflui industriali e delle acque di prima pioggia.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Si proseguirà con l'attività della predisposizione dei pareri tecnici in merito al rilascio delle autorizzazioni dei reflui industriali e di prima pioggia in fognatura da trasmettere all'Ufficio AUA della Provincia. Restano di competenza dell'Ufficio d'Ambito le richieste di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del DLvo 152/2006 oltre all'espressione dei pareri per l'art. 208 del D Lvo 152/2006 e per le AIA.

Nel corso del 2017 si proseguirà l'attività sanzionatoria ai sensi della L n. 689/81 con il supporto esterno di un legale. Si proseguirà l'attività **di controllo degli scarichi dei reflui in rete fognaria delle aziende private con il supporto di ARPA.**

5 Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgvo. 152/2006 come modificato dalla legge n. 164 del 2014.

I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi dei piani d'ambito, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti attraverso gli Uffici d'Ambito che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Nel corso dell'anno 2017 verrà continuata l'attività di **monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi** inclusi nel piano d'ambito. Tale rendicontazione verrà sottoposta ad approvazione del CDA dell'Ufficio d'Ambito.

6 Altri Compiti da attuare:

- Attività di supporto tecnica per gli Enti Locali in merito alle derivazioni idriche e alle captazioni;
- Approvazione bilancio previsionale e consuntivo;
- Predisposizione documenti richiesti dall'AEEG e verifica dei dati che il gestore trasmette in merito alla definizione della tariffa.

7 La comunicazione

Nel 2017, proseguirà la predisposizione di documenti informativi sempre più diffusi e puntuali e verrà aggiornato il **sito internet** specifico per l'Ufficio, al fine di garantire agli utenti una corretta informazione sulle attività dell'Ufficio e sulle competenze dei vari interlocutori (gestore, utenti, autorità, enti locali).

Resterà inoltre la "tradizionale" funzione informativa, di ausilio e di supporto tecnico a tutti gli Enti locali dell'Ambito.

Proseguirà inoltre la comunicazione dei dati e delle informazioni alla Regione, all'AEEGSI, al gestore, elaborando (e condividendo) idonee procedure secondo standard prestabiliti che consentano il superamento delle asimmetrie informative (scambio di dati fra SIT ATO e SIT Gestore).

3. Personale e organizzazione

L'insieme delle attività descritte, sarà svolta da personale operante presso la struttura dell'Ufficio. Come è evidente, i compiti sono numerosi e complessi e richiedono competenze ingegneristiche, giuridiche, ambientali, di analisi economico finanziaria, di controllo di gestione.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Sono inoltre da considerare, nell'organizzazione complessiva, anche i compiti legati alla gestione del personale, alla ragioneria ed alla segreteria (protocollo, posta, ecc.).

Si valuteranno inoltre soluzioni alternative per la locazione degli uffici in modo da ottenere soluzioni più vantaggiose economicamente e logisticamente.

Il riferimento agli incarichi legali si cercherà di contenere i contenziosi sia migliorando il rapporto con tutti i soggetti interessati sia valutando la necessità e l'opportunità di procedere in accordo con gli stessi.

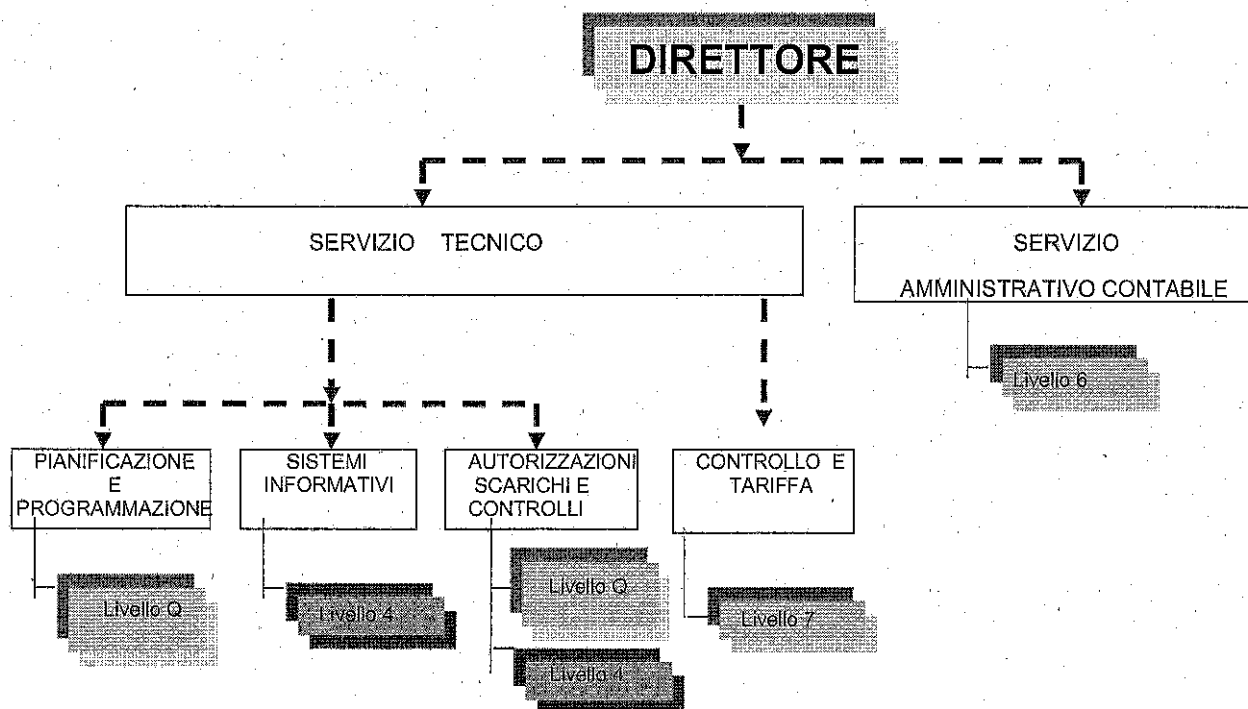
Alla luce di quanto sopra detto si precisa che l'attuale organico, è costituito da 5 unità compreso il Dirigente. Nel corso dell'anno 2016 la Provincia, dopo numerosi solleciti, ha autorizzato la assunzione, a tempo determinato e solo nelle forme del distacco e/o comando, delle due unità di personale. Solo dal mese di ottobre 2016 l'Ufficio ha attivato un distacco part time dalla società ABM spa per una figura amministrativa. Anche per il 2017 si pensa di confermare il distacco da ABM spa per la figura amministrativa, mentre per la seconda unità di personale, figura tecnica, si valuterà in corso d'anno.

Nella situazione prevedibile per l'anno 2017, nella quale:

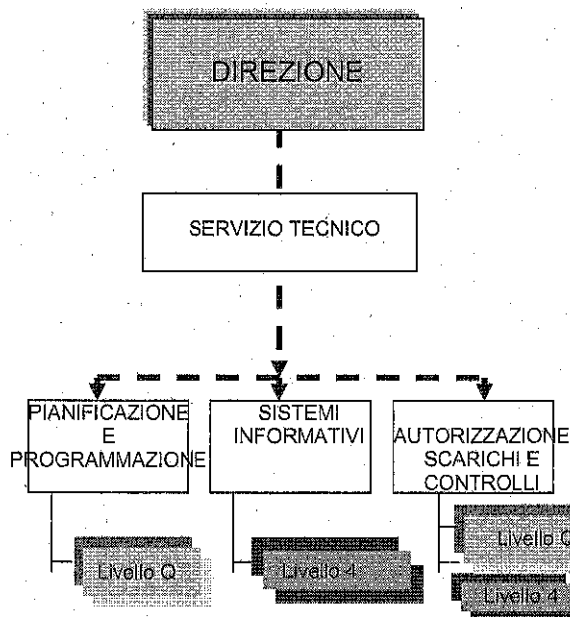
- si continuano ad esternalizzare alcune funzioni legate a personale, attività contabile, legale e finanziarie;
- si continuano le procedure per l'autorizzazione agli scarichi industriali in fognatura, per le verifiche tariffarie, per la approvazione dei progetti del gestore oltre al controllo degli scarichi in reti fognarie e in applicazione della convenzione con il gestore il controllo del gestore stesso;

la riorganizzazione ipotizzata risultante è descritta negli schemi seguenti: in essi, nuovi compiti e funzioni riferiti alla situazione a regime, sono evidenziati dalla sottolineatura e dal grassetto.

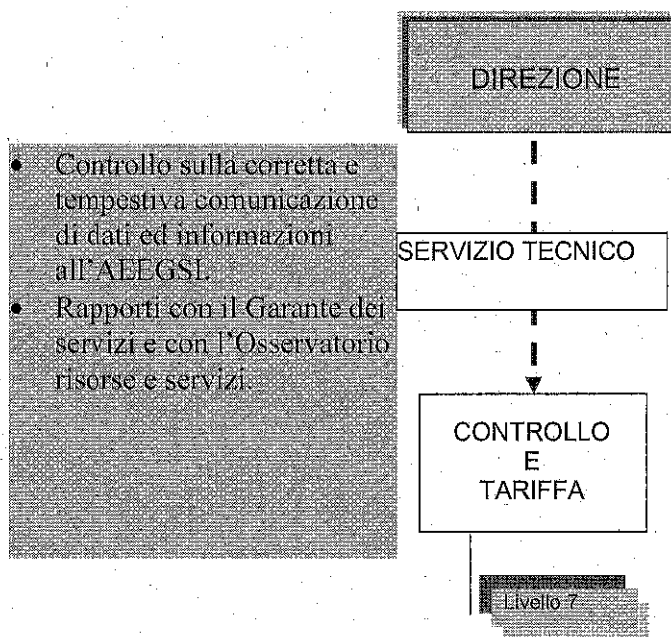
La riorganizzazione per il 2017 (7 unità)



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



- Monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle infrastrutture nell'Ambito.
- Definizione aree di rispetto delle captazioni.
- Pareri per autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in reti fognarie.
- Attivazione sistema di controllo sulla qualità delle acque scaricate in fognatura.
- Attività di supporto tecnica in merito alle derivazioni idriche e alle captazioni.
- Aggiornamento ed ottimizzazione del Piano d'Ambito e monitoraggio delle criticità ambientali.
- Definizione degli agglomerati e priorità di intervento.
- Valutazione delle conseguenze sull'ambiente delle scelte operate dalle infrastrutture.
- Gestione SIT.
- Elaborazione dei dati tecnici ed economici (infrastrutture idriche e canonici).
- Progettazione e gestione sito web.
- Approvazione progetti definitivi degli interventi del Piano d'Ambito.
- Aggiornamento degli Agglomerati.

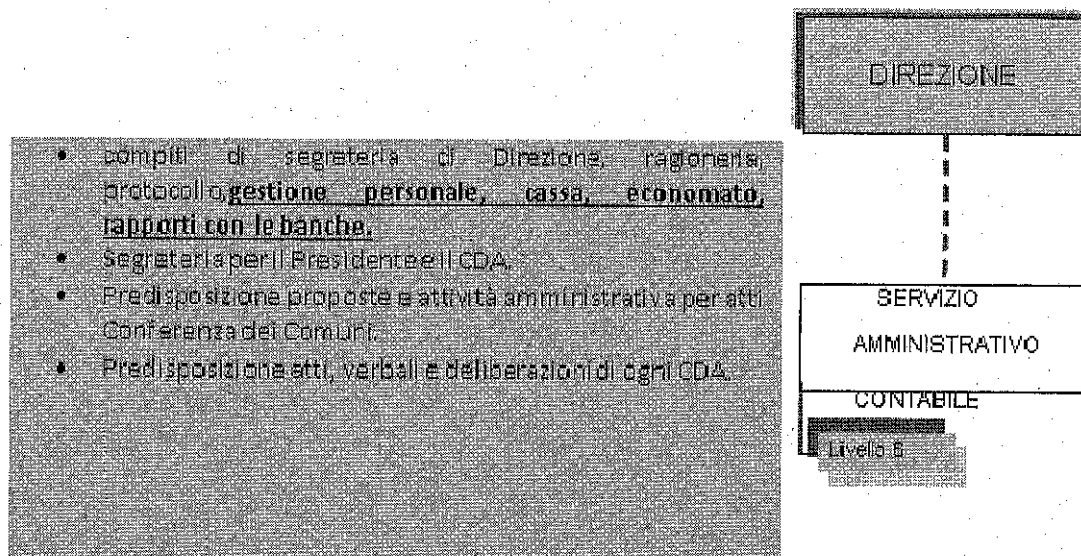


- Controllo sulla corretta e tempestiva comunicazione di dati ed informazioni all'AEEGSL.
- Rapporti con il Garante dei servizi e con l'Osservatorio risorse e servizi.

- Controllo su: bilancio di esercizio, investimenti, conto economico, andamento dei costi operativi, equilibrio economico finanziario della gestione, efficienza, economicità e altri dati significativi del gestore.
- Controllo sulla corretta applicazione della tariffa decisa dal Piano d'Ambito.
- Revisione tariffaria.
- Verifica sul livello dei servizi erogati in riferimento alla quantità e qualità (anche al fine delle penalizzazioni per il gestore).



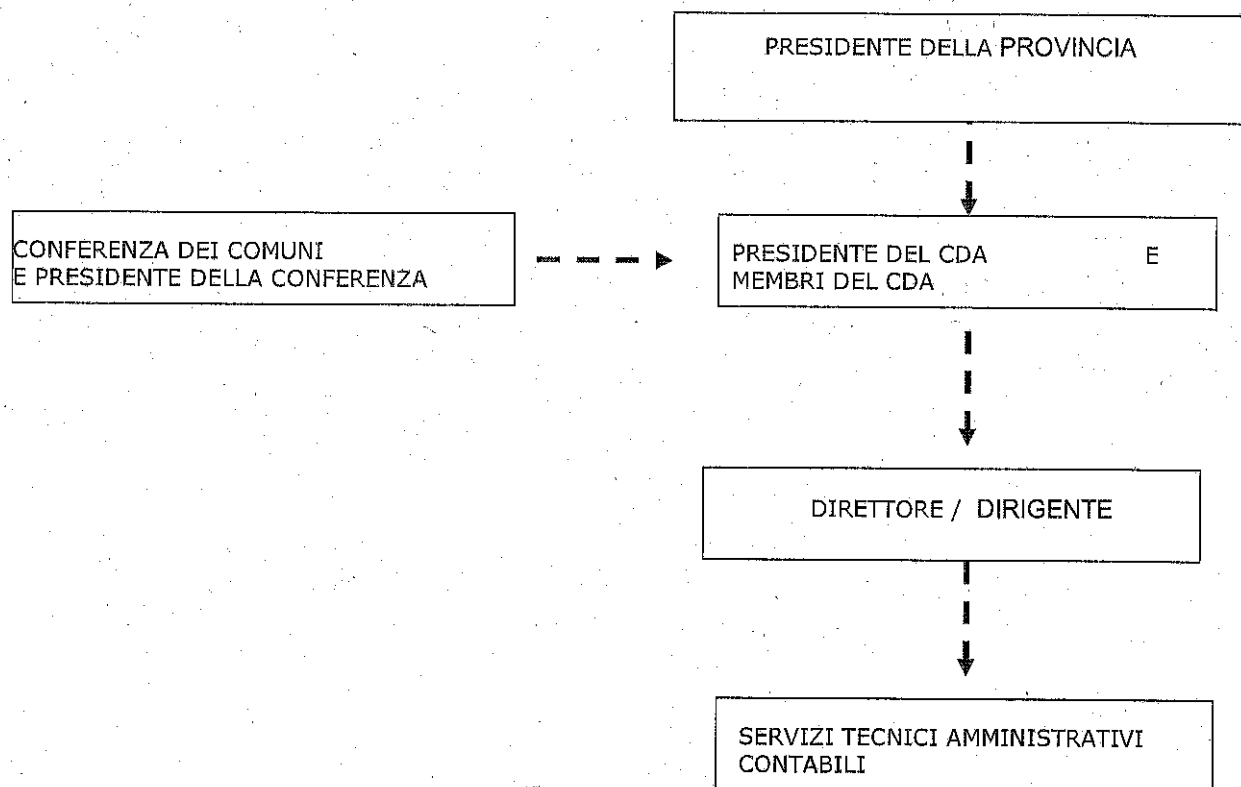
IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



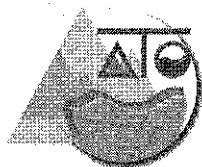
4. Organigramma Aziendale

L'Azienda è strutturata su un'unica sede principale che è anche la sede legale, presso Via Ermete Novelli n. 11 a Bergamo.

L'Azienda è organizzata nel seguente modo:



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

Allegato B delibera n. 27 del 23/11/2016 del Consiglio di Amministrazione

**Bilancio di previsione 2017
e
Bilancio pluriennale 2017/2018/2019**

(Comprendente gli allegati di cui all'art. 26 comma 5 dello Statuto:

- relazione del Direttore da cap. I a cap V**
- relazione del Consiglio di Amministrazione cap VI;**
- il programma degli investimenti cap III;**
- il piano delle assunzioni ed incarichi di collaborazione cap III**
- l'elenco del personale dipendente con relativo livello)**



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Relazione del Direttore

Capitolo I

LA RICOGNIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Aspetti introduttivi

Il presente bilancio di previsione economico 2017, e bilancio pluriennale economico 2017/19, illustra i costi ed i ricavi per l'attività istituzionale dell' Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo, costituitosi in data 27/06/2011 ed operativo dal 1/07/2011, per gli esercizi ivi ricompresi.

L'Ufficio D'Ambito /Azienda Speciale è costituito ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 12/12/2003 n. 26 come modificata dalla L.R. 27/12/2010 n.21 ed è disciplinato dallo Statuto che, in conformità degli articoli 113, 113 bis e 114 del D.lgs 267/2000, del DPR 902/1986, della L. 241/1990 e della L.R. 26/2003, ne disciplina l'ordinamento e il funzionamento. L'Ufficio d'Ambito possiede personalità giuridica ed autonomia patrimoniale, organizzativa, contabile, finanziaria e gestionale ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Capitolo II

IL BILANCIO DI PREVISIONE

1. Il valore della produzione

Tutte le poste del bilancio di previsione sono esposte :

- per competenza (e cioè iscritte alla data del manifestarsi dell'evento, a prescindere dalla data dell'incasso/esborso correlato);
- tenendo conto che trattasi di un ente pubblico;

Per quanto qui interessa il valore della produzione (classe A), espone (con la classificazione ex DMT 26/4/1995)

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- a) dal soggetto unico d'ambito
- b) da soggetti privati per istruttoria scarichi

I ricavi operativi della classe A.1.a.) e A.1.b.), corrispondono ai ricavi strutturali (*id est*, a copertura dei costi di struttura dell'Ufficio /Azienda Speciale).

Pertanto : ai *ricavi strutturali* di cui sopra, provenienti dal gestore Uniacque spa ,come stabilito nel Piano d'Ambito, si contrappongono i costi strutturali (cfr. *infra* le voci B sino a 14.a compresa, C, 22 e 23).

La classe A.1.a.) ha come fonte del ricavo il soggetto unico di bacino, il quale trasferisce *ex lege* all'Ufficio una parte della tariffa d'ambito .

La classe A 1 b) ha come fonte di ricavo i soggetti privati che pagano le spese di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali e di prima pioggia e lavaggio aree esterne in pubblica fognatura.

2. I costi della produzione

La platea delle voci di costo della produzione interessa :

B) Costi della produzione

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

- 7) per servizi
- 8) per il godimento di beni di terzi
- 9) per il personale
- 10) ammortamenti
 - b) delle immobilizzazioni materiali
- 14) oneri diversi di gestione

Detti costi di previsione si riferiscono a :

B.6) – spese per acquisto di cancelleria ed altri materiali di consumo;

B.7) - spese collegate all'attività amministrativa svolta dall'Ufficio (premi assicurativi, spese postali, spese di pubblicazione, abbonamenti a quotidiani e riviste, formazione personale,...);

- costi di struttura (energia elettrica, spese telefoniche, spese di pulizia, acqua, spese condominiali ...);
- attività istruttoria tecnica per autorizzazioni allo scarico in reti fognarie ;
- incarichi di consulenza per attività amministrativa /gestionale / studi e ricerche (aspetti fiscali, contabilità, predisposizione bilanci, regolamenti interni, linee guida, regolamenti alle utenze, predisposizione tariffa ...), costo del Revisore;
- spese legali per contenziosi amministrativi e peraristica;
- prestazioni di servizi di carattere tecnico (raccolta e compilazione dati infrastrutture s.i.i., raccolta, elaborazione e gestione dati connessi con l'attività di autorizzazione degli scarichi produttivi in pubblica fognatura e rilascio autorizzazioni allo scarico in reti fognarie,...) e gestione del personale;
- attività convenzionata con ARPA e/o gestore;
- servizi informativi.

Sempre in linea con la previsione normativa, non sono previsti gettoni di presenza per il Consiglio di Amministrazione, cui spettano soltanto eventuali rimborsi spese.

B.8) – spesa per affitto della sede e affitto posti auto, noleggio attrezzature. Ci si impegna a valutare soluzioni alternative per la locazione degli uffici in modo da ottenere soluzioni più vantaggiose economicamente e logisticamente;

B.9) - spese per il personale dipendente (somma il costo (lordo fondo TFR) di tutto l'organico (la quota TFR è circa pari ad una mensilità per addetto). Inoltre, detto costo, somma le mensilità connesse al premio di risultato (ipotesi ottimistica) di tutto il personale attratto a tale istituto. Si somma quindi salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi connessi);

B.10 – spese per ammortamenti riferiti a software, mobili e arredi, macchine d'ufficio e spese pluriennali.

B.14 – spese generali e imposte e tasse (compresa la TARI).

3. La differenza (A – B), quale risultato della gestione operativa

La differenza tra il valore della produzione (A) ed i costi della produzione (B) pone in evidenza il risultato operativo netto (*id est*, dopo gli ammortamenti).

Da cui :

+ A)
 - B)
 = Risultato operativo netto
 a pareggio.

4. Il risultato della gestione finanziaria



IL DIRIGENTE
 Dott. Claudio Confalonieri

Per semplicità, il risultato in rubrica è qui calcolato (classe C.d) esponendo i proventi finanziari prudenziali, al netto dei relativi oneri finanziari e costi bancari.

Il risultato finanziario tiene conto delle disponibilità liquide connesse (*in primis*) :

- (come *stock*) al fondo di dotazione;
- (come flusso) a tutti i trasferimenti in entrata della classe A) e C.d);
- (come flusso) a tutti i trasferimenti in uscita della classe B) e 22.a);
- (come flusso) all'autofinanziamento operativo (B.10 + 23).

5. Il risultato ante imposte

La differenza tra $(A - B \pm C)$, consente di pervenire al risultato prima delle imposte sul reddito, qui coincidente con l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), atteso che, trattandosi di un ente pubblico non economico, esso non è attratto all'imposta sui redditi delle società (Ires).

6. L' Irap

In sintesi, a livello di bilancio previsionale, l' Irap è calcolata sul costo del personale (B.9) applicando, a tale totale, l' aliquota, attualmente vigente del 8.5% (salvo ulteriori affinamenti).

7. Il risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio decurta, al risultato *ante* imposte, l' Irap come sopra calcolata.

Nel bilancio di previsione 2017 il risultato di esercizio è stato calcolato con la gestione operativa a pareggio.

Capitolo III

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI E IL PIANO DEL PERSONALE

1. Aspetti introduttivi riferiti al piano degli investimenti

Gli investimenti strutturali dell'Ufficio d'Ambito interessano le seguenti voci (*ex art. 2424, C.C., Attivo, classi B.I) e B.II).*

2. La sintesi del piano degli investimenti

Voci (B), Investimenti nell'anno	2017	2018	2019
I. Immobilizzazioni immateriali lorde:			
1) costi di impianto e di ampliamento;			
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;			
5) avviamento;			
6) immobilizzazioni in corso e acconti;			
7) altre.			
Totale	0	0	0
II. Immobilizzazioni materiali lorde :			
1) terreni e fabbricati;			
2) impianti e macchinario;			
3) attrezzature industriali e commerciali;	5000	5000	5000
4) altri beni;			
5) immobilizzazioni in corso e acconti.			
Totale	5000	5000	5000
Totale generale	5000	5000	5000



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Dove :

Investimenti

2017

B.II.3, Nuovi arredi euro 5000, da ammortizzarsi in anni 10;

2018

B.II.3, Nuovi arredi euro 5000, da ammortizzarsi in anni 10;

2019

B.II.3, Nuovi arredi euro 5000, da ammortizzarsi in anni 10;

Ammortamenti

	2017	2018	2019
B.II.3,	500	500	500
		500	500
			500
Totale	500	1000	1500

3. Il piano del personale e degli incarichi professionali

3.1 Il piano del personale interessa le seguenti variazioni rispetto all'organico dell'esercizio precedente.

Esso è espresso in termini di unità medie (sulla base dei giorni di assunzione/365) e puntuali, da cui (salvo ulteriori affinamenti) :

Mix	2017			2018			2019		
	—	+	=	-	+	=	—	+	=
Dirigenti n.	0	0	1	0	0	1	0	0	1
Quadri n.	0	0	2	0	0	2	0	0	2
Impiegati n.	0	1	4	0	1	5	0	1	6
Totale medio n.	0	1	7	0	1	8	0	1	9

Il costo del lavoro trova collocazione nel bilancio di previsione alla classe B.9).

Il costo del lavoro (B.9) vale solo per il personale dipendente (a libro paga). Il numero delle unità di personale ipotizzato è molto cautelativo considerando per il momento di esternalizzare alcune attività.

Si valuterà criticamente in corso d'anno la opportunità di procedere all'acquisizione di personale in base ai carichi di lavoro attuali e alle necessità future relative alle nuove competenze e alle scelte strategiche del consiglio di amministrazione.

Il personale verrà acquisito secondo le disposizioni normative vigenti. Anche nel caso si assunzioni a tempo determinato di co.co.co, tale costo è inserito nella voce B.9).

Viceversa nel caso in cui non fosse possibile assumere il personale o incarichi co.co.co., il costo relativo ad ogni rapporto di lavoro autonomo (di prestazione occasionale di servizi) è iscritto alla voce B.7) Servizi .

3.2 Il Piano degli incarichi professionali è relativo a :

- incarichi di consulenza per attività amministrativa /gestionale / studi e ricerche (aspetti fiscali, contabilità, predisposizione bilanci, regolamenti interni, linee guida, regolamenti alle utenze, predisposizione tariffa ...), costo del Revisore;



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

- spese legali per contenziosi amministrativi e pareristica. Al riguardo ci si impegna a contenere i contenziosi sia migliorando il rapporto con tutti i soggetti interessati sia valutando la necessità e l'opportunità di procedere con gli stessi;
- prestazioni di servizi di carattere tecnico (raccolta e compilazione dati infrastrutture s.i.i., raccolta, elaborazione e gestione dati connessi con l'attività di autorizzazione degli scarichi produttivi in pubblica fognatura e rilascio autorizzazioni allo scarico in reti fognarie,...) e gestione del personale;
- attività convenzionate con ARPA e/o gestore;
- servizi informativi.

Capitolo IV

I VALORI QUANTITATIVI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio quantitativo di previsione

Bilancio di previsione 2017

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) dal soggetto unico di bacino	700.000	euro
b) da soggetti privati per istruttoria scarichi (solo ATO)	35.000	
Totale	735.000	
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo (e dotazione D.Lgs. 81/2008)	6.000	
7) per servizi	216.000	
a) spese per utenze e pulizia uffici	17.000	
b) aggiornamento del personale	2.000	
c) assicurazioni	7.000	
d) pubblicità ed inserzioni	1.000	
e) spese telefoniche, internet	7.500	
f) spese postali, tipografiche	2.500	
g) attività istruttoria tecnica per autorizzazioni scarichi in reti fognarie e controlli aziende	15.000	
h) altri servizi :	164.000	
incarichi di consulenza per attività amministrativa /gestionale / studi e ricerche (aspetti fiscali, contabilità, predisposizione bilanci, regolamenti interni, linee guida, regolamenti alle utenze, predisposizione tariffa ...) Revisore dei Conti		
spese legali per contenziosi amministrativi e pareristica		
prestazioni di servizi di carattere tecnico e gestione del personale		
convenzione per l'acquisizione di servizi da ARPA e /o gestore;		
Servizi informatici;		
8) per il godimento di beni di terzi	42.000	
9) per il personale	460.000	
10) ammortamenti		
delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6.000
14) oneri diversi di gestione		5.000
1) spese generali varie	2.500	
2) imposte e tasse	2.500	
Totale	735.000	
Differenza tra A - B		0
C) Proventi e oneri finanziari		
d) proventi	35.000	
Risultato prima delle imposte (A - B ± C)		35.000
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Irap	25.000	
b) Ires	0	
23) utile (perdite) dell'esercizio	10.000	



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Capitolo V

I VALORI QUANTITATIVI DEL BILANCIO PLURIENNALE

Alla luce di quanto osservato segue il piano pluriennale 2017/19.

Piano pluriennale 2017/19

Voci	2017	2018	2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) dal soggetto unico di bacino	700.000	710.000	720.000
b) da soggetti privati per istruttoria scarichi	35.000	30.000	30.000
Totale	735.000	740.000	750.000
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo (e dotazione D.Lgs. 81/2008)	6000	6500	7000
7) per servizi	216.000	210.000	208.000
a) spese per utenze e pulizia uffici	17.000	17.000	17.000
b) aggiornamento del personale	2.000	2.000	2.000
c) assicurazioni	7.000	7.000	7.000
d) pubblicità ed inserzioni	1.000	1.000	1.000
e) spese telefoniche	7.500	8.000	9.000
f) Spese postali, tipografiche	2.500	2.000	2.000
g) attività istruttoria tecnica per autorizzazioni scarichi in reti fognarie e controlli aziende	15.000	15.000	15.000
h) altri servizi :	164.000	158.000	155.000
incarichi di consulenza per attività amministrativa /gestionale / studi e ricerche (aspetti fiscali, contabilità, predisposizione bilanci, regolamenti interni, linee guida, regolamenti alle utenze, predisposizione tariffa...) Revisore dei Conti			
spese legali per contenziosi amministrativi e pareristica			
prestazioni di servizi di carattere tecnico, e gestione del personale			
convenzione per l'acquisizione di servizi da ARPA e/o gestore;			
Servizi informatici;			
8) per il godimento di beni di terzi	42.000	42.000	43.000
9) per il personale	460.000	470.000	480.000
10) ammortamenti			
delle immobilizzazioni immateriali e materiali	6.000	6.500	7.000
14) Oneri diversi di gestione			
1) spese generali	2.500	2.500	2.500
2) imposte e tasse	2.500	2.500	2.500
Totale	735.000	740.000	750.000
Differenza (A - B)	0	0	0



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

C) Proventi e oneri finanziari			
d) proventi	35.000	40.000	40.000
Risultato prima delle imposte (A - B ± C)	35.000	40.000	40.000
22) imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Irap	25.000	25.000	25.000
b) Ires	0	0	0
23) utile (perdite) dell'esercizio	10.000	15.000	15.000



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Capitolo VI

ATTIVITA' ANNO 2017

1. Iniziative previste nel 2017

1 Analisi sull'applicazione della nuova tariffa e aggiornamento stato delle aggregazioni

Nel corso dell'anno 2017 verrà valutata l'applicazione della nuova tariffa e inseriti i dati di bilancio consuntivo di Uniacque spa per gli anni 2015 e 2016 nel modello informatico del metodo tariffario MTI-2 dell'AEEGSI.

Si procederà all'analisi delle aggregazioni delle società e dei comuni ancora esterni al perimetro di Uniacque spa.

2 La Convenzione di Gestione

La Convenzione di Gestione rappresenta il documento fondamentale assunto come base contrattuale ai fini dell'esercizio, da parte dell'ufficio d'Ambito, delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sullo svolgimento delle attività previste. L'Ufficio d'Ambito deve attivare il controllo del gestore in applicazione alla Convenzione e al Disciplinare Tecnico. Per procedere in tal senso verrà predisposta una tabella riassuntiva con tutte le scadenze in capo ad Uniacque spa, per poter correttamente procedere ad effettuare il monitoraggio e il controllo del gestore.

3 I Regolamenti all'utenza

Nel corso dell'anno 2017 dovrà essere rivisto il Regolamento per le utenze industriali in adempimento a quanto predisporrà l'AEEGSI e approvato dal CDA dell'Ufficio d'Ambito.

4 Il rilascio dei pareri in merito alle autorizzazioni allo scarico in reti fognarie dei reflui industriali e delle acque di prima pioggia.

Si proseguirà con l'attività della predisposizione dei pareri tecnici in merito al rilascio delle autorizzazioni dei reflui industriali e di prima pioggia in fognatura da trasmettere all'Ufficio AUA della Provincia. Restano di competenza dell'Ufficio d'Ambito le richieste di autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del DLvo 152/2006 oltre all'espressione dei pareri per l'art. 208 del D Lvo 152/2006 e per le AIA.

Nel corso del 2017 si proseguirà l'attività sanzionatoria ai sensi della L n. 689/81 con il supporto esterno di un legale. Si proseguirà l'attività di controllo degli scarichi dei reflui in rete fognaria delle aziende private con il supporto di ARPA.

5 Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgvo. 152/2006 come modificato dalla legge n. 164 del 2014.

I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti attraverso gli Uffici d'Ambito che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Nel corso dell'anno 2017 verrà continuata l'attività di **monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi** inclusi nel piano d'ambito. Tale rendicontazione verrà sottoposta ad approvazione del CDA dell'Ufficio d'Ambito.

6 **Altri Compiti da attuare:**

- Attività di supporto tecnica per gli Enti Locali in merito alle derivazioni idriche e alle captazioni;
- Approvazione bilancio previsionale e consuntivo;
- Predisposizione documenti richiesti dall'AEEG e verifica dei dati che il gestore trasmette in merito alla definizione della tariffa.

7 **La comunicazione**

Nel 2017, proseguirà la predisposizione di documenti informativi sempre più diffusi e puntuali e verrà aggiornato il **sito internet** specifico per l'Ufficio, al fine di garantire agli utenti una corretta informazione sulle attività dell'Ufficio e sulle competenze dei vari interlocutori (gestore, utenti, autorità, enti locali).

Resterà inoltre la "tradizionale" funzione informativa, di ausilio e di supporto tecnico a tutti gli Enti locali dell'Ambito.

Proseguirà inoltre la comunicazione dei dati e delle informazioni alla Regione, all'AEEGSI, al gestore, elaborando (e condividendo) idonee procedure secondo standard prestabiliti che consentano il superamento delle asimmetrie informative (scambio di dati fra SIT ATO e SIT Gestore).

2. **Personale e organizzazione**

L'insieme delle attività descritte, sarà svolta da personale operante presso la struttura dell'Ufficio. Come è evidente, i compiti sono numerosi e complessi e richiedono competenze ingegneristiche, giuridiche, ambientali, di analisi economico finanziaria, di controllo di gestione.

Sono inoltre da considerare, nell'organizzazione complessiva, anche i compiti legati alla gestione del personale, alla ragioneria ed alla segreteria (protocollo, posta, ecc.).

Si valuteranno inoltre soluzioni alternative per la locazione degli uffici in modo da ottenere soluzioni più vantaggiose economicamente e logisticamente.

Il riferimento agli incarichi legali si cercherà di contenere i contenziosi sia migliorando il rapporto con tutti i soggetti interessati sia valutando la necessità e l'opportunità di procedere in accordo con gli stessi.

Alla luce di quanto sopra detto si precisa che l'attuale organico, è costituito da 5 unità compreso il Dirigente. Nel corso dell'anno 2016 la Provincia, dopo numerosi solleciti, ha autorizzato la assunzione, a tempo determinato e solo nelle forme del distacco e/o comando, delle due unità di personale. Solo dal mese di ottobre 2016 l'Ufficio ha attivato un distacco part time dalla società ABM spa per una figura amministrativa. Anche per il 2017 si pensa di confermare il distacco da ABM spa per la figura amministrativa, mentre per la seconda unità di personale, figura tecnica, si valuterà in corso d'anno.

Nella situazione prevedibile per l'anno 2017, nella quale:

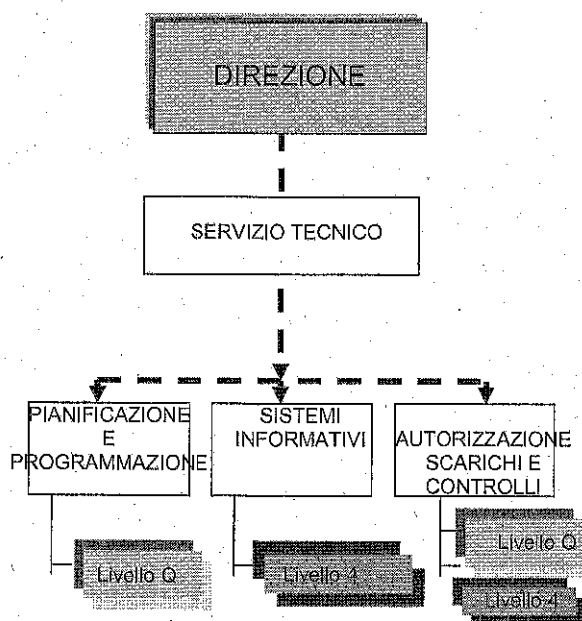
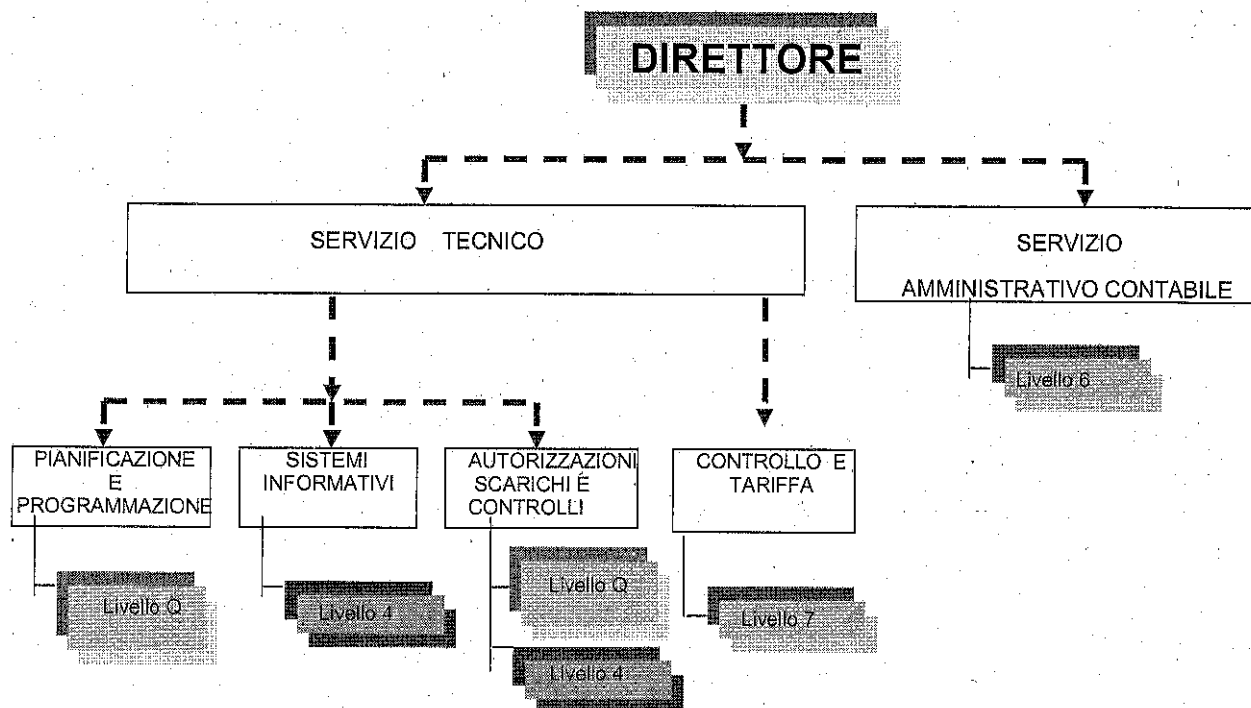
- si continuano ad esternalizzare alcune funzioni legate a personale, attività contabile, legale e finanziarie;
- si continuano le procedure per l'autorizzazione agli scarichi industriali in fognatura, per le verifiche tariffarie, per la approvazione dei progetti del gestore oltre al controllo degli



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

scarichi in reti fognarie e in applicazione della convenzione con il gestore il controllo del gestore stesso;
la riorganizzazione ipotizzata risultante è descritta negli schemi seguenti: in essi, nuovi compiti e funzioni riferiti alla situazione a regime, sono evidenziati dalla sottolineatura e dal grassetto.

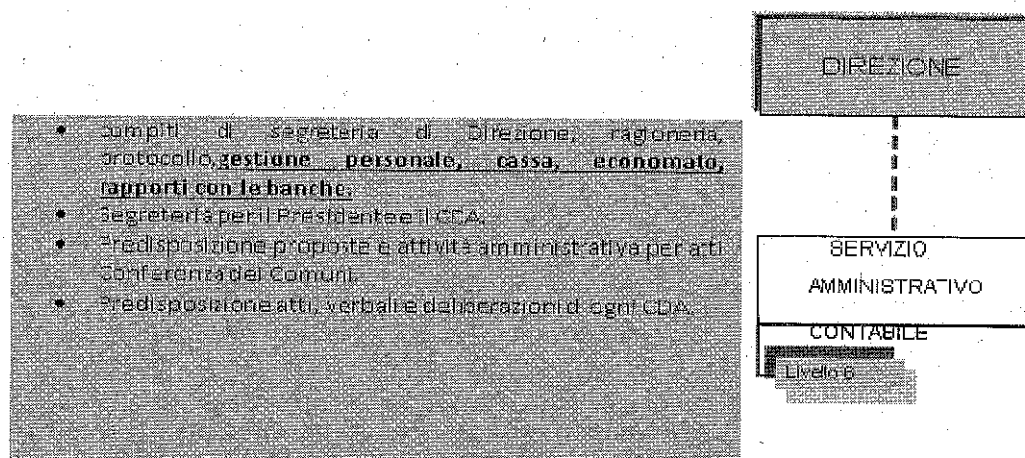
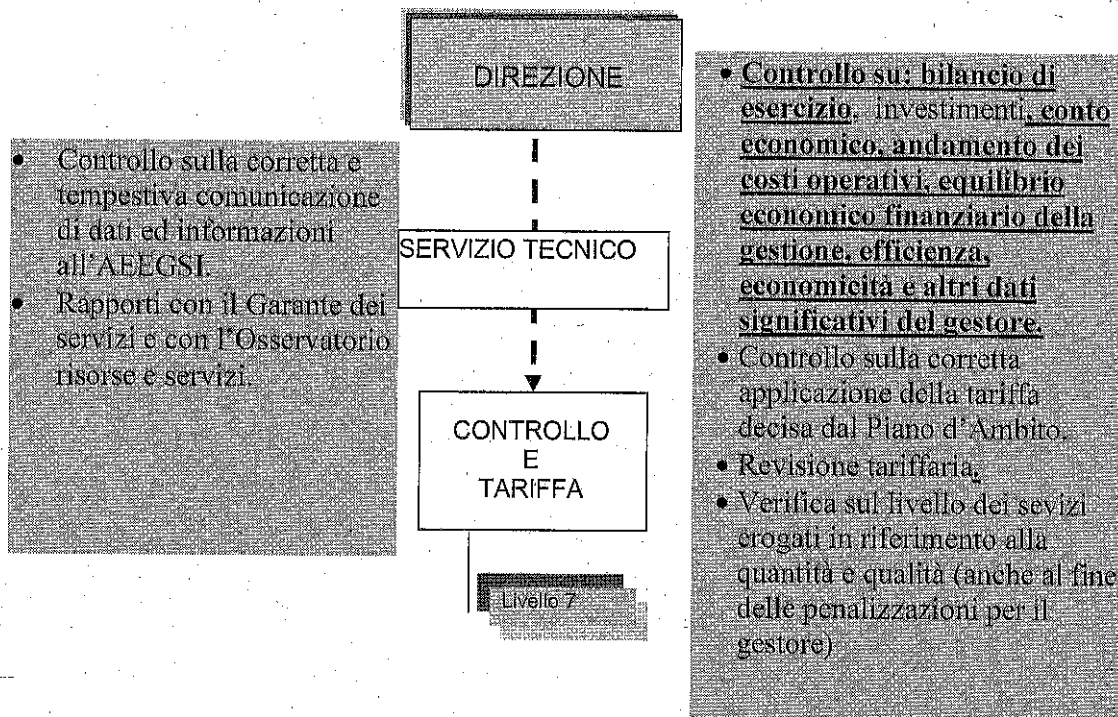
La riorganizzazione per il 2017 (7 unità)



- Monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle infrastrutture nell'Ambito.
- Definizione aree di rispetto delle captazioni.
- Pareri per autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in reti fognarie.
- Attivazione sistema di controllo sulla qualità delle acque scaricate in fognatura.
- Attività di supporto tecnica in merito alle derivazioni idriche e alle captazioni.
- Aggiornamento ed ottimizzazione del Piano d'Ambito e monitoraggio delle criticità ambientali.
- Definizione degli agglomerati e priorità di intervento.
- Valutazione delle conseguenze sull'ambiente delle scelte operate dalle infrastrutture.
- Gestione SIT.
- Elaborazione dei dati tecnici ed economici (infrastrutture idriche e canonici).
- Progettazione e gestione sito web.
- Approvazione progetti definitivi degli interventi del Piano d'Ambito.
- Aggiornamento degli Agglomerati.



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri



Elenco del Personale dipendente (contratto CCNL Federutility) :

n. 1 - Dirigente - Norma Polini

n. 2 - Quadri - Formentin Luca e Fenili Roberto

n. 1 - 7 livello - Guaglianone Debora

n. 1 - 4 livello - Peretto Stefania



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

UFFICIO d'AMBITO PROVINCIA di BERGAMO

Via Ermete Novelli, 11

24122 Bergamo

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2017 E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2017/2018/2019

IL REVISORE

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed il bilancio pluriennale 2017 - 2018 - 2019,
approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016

ATTESTA

- Che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dello Statuto e delle disposizioni vigenti;
- Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio economico e finanziario, veridicità e specializzazione;
- Che sono state osservate le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- Che è stato utilizzato il criterio di competenza e non di cassa;
- Che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a destinazione specifica;

RILEVA

Che viene mantenuto l'equilibrio di bilancio e che la relazione previsionale predisposta dal Direttore contiene l'illustrazione della previsione di spese e degli impegni ed è formulata conformemente alle norme statutarie dell'Ufficio d'Ambito;

PRENDE ATTO

Che la manovra finanziaria che l'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo ha previsto per conseguire l'equilibrio economico e finanziario del bilancio previsionale si caratterizza principalmente come segue:



IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

A) entrate derivanti da soggetto unico di bacino	€ 700.000
B) da soggetti privati per istruttoria scarichi	€ 35.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 735.000
B) costi della produzione	€ 735.000
Differenza A - B	€ 0
C) Proventi e oneri finanziari	€ 35.000
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 25.000
Utile d'esercizio	€ 10.000

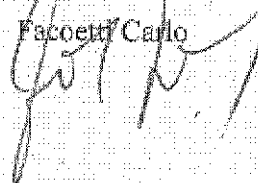
Il sottoscritto Revisore considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate iscritte.
A conclusione della relazione il Revisore raccomanda l'accurata verifica dei tempi di disponibilità dei fondi in relazione agli impegni di spesa che l'Ufficio d'Ambito assume.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2017 e del bilancio di previsione triennale 2017-2018-2019 dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo.

Bergamo, 24 novembre 2016

Il Revisore dei Conti

Facoetti Carlo




IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri

OGGETTO

APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2017-2019, PIANO PROGRAMMA COLLEGATO.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 12 DIC. 2016



Il Dirigente

- Dott. Claudio Confalonieri -

♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
~~NON COMPORTA SPESA~~

Il

12/12/16

Il responsabile di ragioneria
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 40 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITI la relazione del Presidente dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Bergamo, Pierangelo Bertocchi, e l'intervento del Consigliere Masper, integralmente riportati nel resoconto della seduta;

VISTO l'esito della votazione annunciato dal Presidente;

Presenti n. 16 Consiglieri;

CON VOTI favorevoli 16 all'unanimità, espressi palesemente,

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'articolo 114 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dagli articoli 24, 25 e 26 dello Statuto dell'Azienda Speciale:
 - il Piano Programma delle attività per l'anno 2017;
 - il Bilancio di Previsione anno 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017-2018-2019;
 - il parere del Revisore Unico;

come da Allegati rispettivamente A, B e C, parte integrante e sostanziale della presente proposta;

- 2) di rimettere all'Azienda Speciale l'applicazione puntuale del rispetto delle disposizioni normative in materia di personale e conferimento di incarichi, di spese di rappresentanza, di monitoraggio delle spese per autovetture ed automezzi, di attività contrattuale, di trasparenza e di comunicazione alle banche dati di legge, di compensi degli organi collegiali e di anticorruzione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to MATTEO ROSSI

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ☒ viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, 22 DIC. 2016

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- ☐ a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.

Bergamo, _____

Il Segretario Generale
F.to Dr. ANTONIO SEBASTIANO PURCARO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
composta da n. _____ pagine

Bergamo, _____



Provincia di Bergamo
SERVIZIO RISORSE IDRICHE

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	Delibera di Consiglio Provinciale 66/2016
Oggetto del provvedimento	APPROVAZIONE ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2017-2019, PIANO PROGRAMMA COLLEGATO.
Importo spesa prevista	n.d.
Modalità di scelta del contraente	n.d.
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Allegati A-B-C

Responsabile procedimento

Dott.ssa Francesca Lucini

tel. 035.387372

e-mail:

francesca.lucini@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore Ambiente

Dr. Claudio Confalonieri

tel. 035.387537

e-mail:

claudio.confalonieri@provincia.bergamo.it